

Bologna, 1° dicembre 2014

- **Proposta la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio di categoria A e delle azioni di risparmio di categoria B in azioni ordinarie UnipolSai**
- **Convocazione dell'assemblea straordinaria (per il 26 gennaio 2015) e delle assemblee speciali degli azionisti di risparmio A e degli azionisti di risparmio B (per il 27 gennaio 2015) per l'approvazione della conversione e delle modifiche statutarie connesse**

Conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie di UnipolSai

Il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (“**UnipolSai**” o la “**Società**”), riunitosi il 30 novembre 2014 sotto la presidenza di Fabio Cerchiai, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria della Società (l’**“Assemblea Straordinaria”**), convocata per il giorno 26 gennaio 2015 in unica convocazione, (i) la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio di categoria A (le **“Azioni di Risparmio A”**) e delle azioni di risparmio di categoria B (le **“Azioni di Risparmio B”**) e, insieme alle Azioni di Risparmio A, le **“Azioni di Risparmio”**) in azioni ordinarie di nuova emissione e aventi godimento regolare di UnipolSai (le **“Azioni Ordinarie”**) e (ii) l'adozione delle conseguenti modifiche statutarie (complessivamente, l’**“Operazione”** o la **“Conversione”**).

L'Operazione è sottoposta anche all'approvazione dell'assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio A (l’**“Assemblea Speciale di Categoria A”**) e dell'assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio B (l’**“Assemblea Speciale di Categoria B”**) e, insieme all'Assemblea Speciale di Categoria A, le **“Assemblee Speciali”**), entrambe convocate, ciascuna per quanto di propria competenza, in unica convocazione per il giorno 27 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 146, comma 1, lett. b), del TUF.

L'Operazione prevede la conversione obbligatoria di tutte le Azioni di Risparmio in circolazione in Azioni Ordinarie della Società, sulla base dei seguenti rapporti di conversione:

- (i) n. 100 Azioni Ordinarie per ciascuna Azione di Risparmio A, senza pagamento di alcun conguaglio (il **“Rapporto di Conversione delle Azioni A”**);
- (ii) n. 1 Azione Ordinaria per ciascuna Azione di Risparmio B, senza pagamento di alcun conguaglio (il **“Rapporto di Conversione delle Azioni B”**) e, insieme al Rapporto di Conversione delle Azioni A, i **“Rapporti di Conversione”**).

Considerato che la Società aveva dichiarato che la percorribilità di ipotesi di semplificazione del capitale sociale sarebbe stata verificata solo dopo la nascita di UnipolSai, avvenuta in data 6 gennaio 2014, assumendo quindi il 7 gennaio 2014 quale data di riferimento:

- sulla base del Rapporto di Conversione delle Azioni A, ai titolari di tali azioni verrebbe riconosciuto un premio implicito del 25,31% rispetto al rapporto di conversione implicito nei prezzi medi di Borsa dei sei mesi precedenti detta data;
- sulla base del Rapporto di Conversione delle Azioni B, ai titolari di tali azioni verrebbe riconosciuto un premio implicito del 13,76% rispetto al rapporto di conversione implicito nei prezzi medi di Borsa dei sei mesi precedenti detta data.

Assumendo, invece, come data di riferimento il 28 novembre u.s. (ultimo giorno di mercato aperto antecedente la riunione del Consiglio di Amministrazione che ha approvato l'Operazione):

- sulla base del Rapporto di Conversione delle Azioni A ai titolari di tali azioni verrebbe riconosciuto un premio implicito dell'1,87% rispetto al rapporto di conversione implicito nei prezzi medi di Borsa calcolato a far data dal 7 gennaio 2014 (giorno successivo alla nascita di UnipolSai);
- sulla base del Rapporto di Conversione delle Azioni B ai titolari di tali azioni verrebbe riconosciuto un premio implicito del 2,14% rispetto al rapporto di conversione implicito nei prezzi medi di Borsa calcolato a far data dal 7 gennaio 2014 (giorno successivo alla nascita di UnipolSai).

La proposta di Conversione persegue una pluralità di obiettivi, essendo finalizzata a:

- (i) razionalizzare e semplificare la struttura del capitale di UnipolSai, riducendo gli adempimenti societari e i conseguenti costi connessi alla esistenza di tre diverse categorie di azioni;
- (ii) uniformare i diritti patrimoniali ed amministrativi di tutti i Soci, agevolando le scelte di investimento dei mercati finanziari; la creazione di un'unica categoria di azioni, con un unico prezzo, consentirebbe infatti di avere benefici in termini di comprensione del valore del titolo azionario, rendendo lo stesso più appetibile per gli investitori;
- (iii) accrescere il flottante migliorando per tutti gli Azionisti di UnipolSai la liquidità e la stabilità del titolo azionario posseduto;
- (iv) aumentare il peso del titolo UnipolSai all'interno degli indici azionari, con un conseguente beneficio per tutti gli Azionisti, che verrebbero a detenere un titolo di maggior interesse nel panorama del mercato azionario;
- (v) contribuire al miglioramento della composizione qualitativa del capitale regolamentare.

La Conversione diverrà efficace subordinatamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- (a) la Conversione delle Azioni di Risparmio A è condizionata (i) all'approvazione della proposta di Conversione da parte dell'Assemblea Speciale di Categoria A, e (ii) alla circostanza che il complessivo valore di liquidazione delle Azioni di Risparmio A per le quali sarà eventualmente esercitato il diritto di recesso (determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, cod. civ.) non ecceda Euro 30 milioni;
- (b) la Conversione delle Azioni di Risparmio B è condizionata (i) all'approvazione della proposta di Conversione da parte dell'Assemblea Speciale di Categoria B, e (ii) alla circostanza che il complessivo valore di liquidazione delle Azioni di Risparmio di Categoria B per le quali sarà eventualmente esercitato il diritto di recesso (determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, cod. civ.) non ecceda Euro 30 milioni;
- (c) sia la Conversione delle Azioni di Risparmio A che la Conversione delle Azioni di Risparmio B sono inoltre condizionate all'ottenimento dell'autorizzazione, da parte dell'IVASS, ai sensi dell'art. 196 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento IVASS n. 14/2008, alle modifiche statutarie derivanti dalla Conversione (l'"**Autorizzazione IVASS**").

I possessori di Azioni di Risparmio che non concorreranno all'approvazione della Conversione nella rispettiva Assemblea Speciale potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437, comma 1, lett. g), cod. civ., entro quindici giorni dalla data di iscrizione delle deliberazioni assembleari nel Registro delle Imprese di Bologna.

A tal riguardo, si rende noto che il valore di liquidazione delle Azioni di Risparmio eventualmente oggetto di recesso è stato determinato in Euro 228,272 per ciascuna Azione di Risparmio A e in Euro 2,238 per ciascuna Azione di Risparmio B, in conformità con quanto disposto dall'art. 2437-ter, comma 3, cod. civ.

Agli Azionisti di Risparmio che dovessero esercitare il diritto di recesso non spetterà l'eventuale dividendo riferibile al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che invece spetterà a coloro i quali acquisteranno le Azioni di Risparmio eventualmente oggetto di recesso nel contesto della procedura di liquidazione di cui all'art. 2437-*quater* cod. civ.

Le soglie di recesso di cui alle precedenti lett. (a) e (b) sono poste nell'esclusivo interesse della Società, la quale avrà la facoltà di rinunciarvi.

Maggiori dettagli sui termini e sulle condizioni del recesso saranno messi a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.unipolsai.com (Sezione Corporate Governance/Assemblee) nei termini e secondo le modalità di legge.

Si prevede, allo stato, di realizzare l'Operazione secondo la seguente tempistica indicativa:

- (i) 26 gennaio 2015: Assemblea Straordinaria;
- (ii) 27 gennaio 2015: Assemblea Speciale di Categoria B e, a seguire, Assemblea Speciale di Categoria A;
- (iii) successivamente all'iscrizione delle delibere assembleari presso il Registro delle Imprese di Bologna – che avverrà a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione IVASS – avvio del periodo di quindici giorni per l'esercizio del diritto di recesso da parte dei possessori di Azioni di Risparmio che non concorreranno all'approvazione delle relative deliberazioni nelle rispettive Assemblee Speciali;
- (iv) al termine del periodo per l'esercizio del diritto di recesso, ove l'ammontare dei recessi non abbia superato le soglie sopra indicate (ovvero la Società vi abbia rinunciato), avvio della procedura di liquidazione delle Azioni di Risparmio eventualmente oggetto di recesso prima mediante offerta in opzione e prelazione a tutti gli altri Soci (indipendentemente dalla categoria azionaria di appartenenza) e poi, ove dovessero rimanere Azioni di Risparmio invendute, mediante offerta in Borsa;
- (v) al termine del periodo di offerta in Borsa: acquisto da parte della Società delle Azioni di Risparmio oggetto di recesso che dovessero rimanere invendute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-*quater*, comma 5, cod. civ.

È altresì previsto che la Conversione si perfezioni dopo la data di stacco dell'eventuale dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che – fermo restando quanto sopra indicato con riferimento alle Azioni di Risparmio oggetto di recesso – verrà distribuito a ciascuna categoria azionaria in conformità alle attuali previsioni statutarie.

Ad esito dell'Operazione, le Azioni di Risparmio oggetto di Conversione saranno revocate dalle quotazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e le Azioni Ordinarie rivenienti dalla Conversione verranno negoziate sul medesimo Mercato Telematico Azionario.

Sull'Operazione ha espresso parere positivo anche il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto da Amministratori indipendenti, che è stato coinvolto su base volontaria dalla Società.

Anche a seguito del perfezionamento della Conversione, la capogruppo UGF S.p.A. manterrà il controllo di diritto sulla Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359, comma 1, n. 1), cod. civ. e dell'art. 93 del TUF.

Le relazioni degli amministratori sulla Conversione saranno messe a disposizione sul sito internet della Società www.unipolsai.com (Sezione Corporate Governance/Assemblee) entro il 5 gennaio 2015.

Convocazione dell'Assemblea Straordinaria e delle Assemblee Speciali

Come anticipato, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea Straordinaria, in unica convocazione, per il giorno 26 gennaio 2015, per deliberare in merito alla proposta di conversione delle Azioni di Risparmio di Categoria A e delle Azioni di Risparmio di Categoria B in Azioni Ordinarie e per l'adozione delle modifiche statutarie dipendenti dalla Conversione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre convocato le Assemblee Speciali, in unica convocazione, per il 27 gennaio 2015, affinché ciascuna di esse approvi – per quanto di propria competenza e ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, comma 1, lett. b), del TUF – la deliberazione dell'Assemblea Straordinaria sulla Conversione delle Azioni di Risparmio della rispettiva categoria in Azioni Ordinarie.

Gli avvisi di convocazione delle predette Assemblee sono messi a disposizione sul sito internet della Società www.unipolsai.com (sezione Corporate Governance/Assemblee) e saranno pubblicati, per estratto, sul almeno un quotidiano a diffusione nazionale entro i termini previsti dalla disciplina vigente.

Contatti

Ufficio Stampa Gruppo Unipol

Fernando Vacarini
Tel. +39/051/5077705
pressoffice@unipolsai.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni
m.parboni@barabino.it
Tel. +39/335/8304078
Giovanni Vantaggi
g.vantaggi@barabino.it
Tel. +39/328/8317379

Investor Relations Gruppo Unipol

Adriano Donati
Tel. +39/051/5077933
investor.relations@unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Operativa dal 6 gennaio 2014, UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è la compagnia assicurativa multi-ramo del Gruppo Unipol nata a seguito della fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI delle storiche compagnie Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, nonché di Premafin, holding finanziaria dell'ex Gruppo Fondiaria-SAI.

UnipolSai Assicurazioni è controllata da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e, al pari di quest'ultima, è quotata alla Borsa Italiana, di cui rappresenta uno dei titoli a maggiore capitalizzazione.

Leader italiano nei rami Danni, in particolare nell'R.C. Auto, e forte di una posizione di assoluta preminenza nei rami Vita, UnipolSai ha registrato nel 2013 una raccolta assicurativa diretta pari a 15,4 miliardi di euro.